



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO CONTABILITÀ BILANCIO
CONTROLLO DI GESTIONE 4⁰

S E R V I Z I O

Prot. n. 0010601/2016

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 21/03/2016, avvalendosi della proroga al 31/03/2016 del termine di approvazione disposta dal DM del 28/10/2015 (GU n. 254 del 31/10/2015). Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso la riduzione della spesa corrente ed in particolare avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 456 della Legge n. 209 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) di differire il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da corrispondere nell'anno 2016 senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera di consiglio n. 19 del 29/04/2016
- Delibera di consiglio n. 25 del 30/5/2016

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 29/04/2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 3.699.061,79 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		3.699.061,79 -
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		710.482,35
Fondo indennità di fine mandato.		4.172,84
	Totale parte accantonata	714.655,19
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.582,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
	Totale parte vincolata	12.582,52
	Totale parte destinata agli investimenti	2.386.697,17
	Totale parte disponibile (per differenza)	585.126,91

Ai sensi dell'art. 8 L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento amministrativo in oggetto è la Rag. Laura Poli

P.I. 00701881203 C.F. 80008130371 - CAP. 40010 P.zza Dei Martiri per la Libertà 2 - Tel 0516643505 Fax 0516640803

Email: valeria.gambetta@comune.bentivoglio.bo.it URL: www.comune.bentivoglio.bo.it



1. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che come previsto dal comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2016, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

2. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.



3. Le verifiche interne

Con nota prot. n. 9207 in data 10/06/2016 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti dai responsabili di settore/servizio e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2015, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 30 del 31/03/2016 e GC n. 32 del 7/4/2016) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 758.084,94	Titolo I	€. 1.582.923,36
Titolo II	€. 10.509,14	Titolo II	€. 174.209,80
Titolo III	€. 338.135,68	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 60.354,30	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 1.646,58	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 90.125,83	Titolo VII	€. 112.708,91
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 6.010,52		
TOTALE	€. 1.264.866,99	TOTALE	€. 1.869.842,07

Alla data del 30/06/2016 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 348.895,77 (27,58%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.109.639,80 (59,34%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
Imposta di pubblicità	00052/2015	160-10	€. - 13,00	Minore entrata
Tares	00536/2013	290-10	€. - 3.780,73	Minore entrata
Tari	00236/2015	291-10	€. - 993,55	Minore entrata
Tari	00408/2014	291-10	€. -1.003,32	Minore entrata
TOTALE			€. - 5.790,60	



Residui passivi insussistenti

Descrizione	Imp. n.	Cap.	Importo	Motivazione
-----			€.	
			€.	
TOTALE				

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
Servizio affissioni	00051/2015	410-10	€. 13,00	Maggiore entrata
Fondo di solidarietà comunale	00625/2015	450-10	€. 3.538,83	Maggiore entrata
TOTALE			€ 3.538,83	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 5.790,60
Minori residui passivi	+	€. 0,00
Maggiori residui attivi	+	€ 3.538,83
TOTALE	-	€. 2.251,77

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

I residui attivi riaccertati alla data del 30/06/2016 ammontano a €. 913.719,45 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010 e prec.	Totale
Titolo I	€.447.341,08	€. 0,00	€. 115.634,19	€. 0,00.	€. 0,00	€. 0,00	€.562.975,27
Titolo II	€. 0,00	€. 7.664,39	€. 0,00	€. 2.844,75	€. 0,00	€. 0,00	€. 10.509,14
Titolo III	€ 104.853,57	€ 43.334,54	€ 41.088,43	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€ 189.276,54
Titolo IV	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€.60.354,30	€. 0,00	€. 0,00	€. 60.354,30
Titolo V	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 424,58	€. 424,58
Titolo VI	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€ 86.913,44	€. 86.913,44
Titolo VII	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo IX	€. 229,01	€. 120,00	€. 1.251,59	€. 0,00	€. 0,00	€ 1.665,58	€ 3.266,18
TOTALE	€ 552.423,66	€. 51.118,93	€. 157.974,21	€. 63.199,05	€. 0,00.	€. 89.003,60	€.913.719,45



3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi è trascorso un breve periodo e comunque non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che potrebbero modificare in modo rilevante le previsioni già formulate:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si ritiene ragionevole confermare le attuali previsioni di entrata in quanto con i dati attualmente a disposizione non emergono problematiche particolari. Si segnala positivamente che l'importo del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 attualmente assegnato risulta di euro 967.029,34 e quindi superiore rispetto alle previsioni di euro 117.029,34.

Si rileva un'economia sulla gestione dei servizi in Unione relativa alla gestione dell'anno 2015 di euro 25.000,00 e contestualmente maggiori spese per trasferimenti a favore dell'Unione Reno-Galliera nei settori cultura e sport per euro 17.000,00 e euro 5.000,00 destinati a finanziare contributi specifici riferiti all'anno 2016.

L'ufficio personale ha infine segnalato la necessità di integrare dei capitoli di spesa comunque finanziati da corrispondenti economie.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2016 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 390 milioni (art. 1, comma 20, legge n. 208/2015).

Nel bilancio di previsione:

- non è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 850.000,00 inferiore rispetto a quanto reso noto sul sito del Ministero dell'Interno di euro 967.029,34 che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione (articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015);
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Analizzando i versamenti della prima rata dell'IMU imposta municipale unica e della TASI, scadute il 16 giugno 2016, si confermano le stime attualmente previste in bilancio.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 40.205,00, ad oggi utilizzato per €. 7.300,00, e con una disponibilità residua di €. 32.905,00. Si reintegra lo stanziamento con maggiori entrate già accertate per euro 11.500,00 ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.



b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

Risulta inoltre necessario prevedere una maggiore spesa per rimborso contributo di costruzione a seguito di mancata esecuzione dei lavori edili per euro 10.000,00 alla quale si provvede con corrispondenti economie.

Si segnalano infine richieste di ulteriori assegnazioni del Servizio opere pubbliche attività manutentive e ambiente per:

- euro 4.000,00 acquisto di arredi presso la biblioteca comunale
- euro 40.000,00 manutenzione straordinaria del Palazzo di Piazza della Pace n. 1 (ex sede municipale)

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2016 ammonta a €. 6.535.334,62 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2016	€.	7.510.724,39
Pagamenti	€.3.958.248,19
Riscossioni	€.2.982.858,42
Fondo cassa al 30/6/2016	€.6.535.334,62
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€. 12.582,52
<i>Fondi non vincolati</i>	€.	... 6.522.752,10

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 40.205,00, ad oggi utilizzato per €. 7.300,00 ed integrato per €. 130.033,54.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 710.482,35, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:



Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 1/1/2016	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.t o effettiva	Importo accantonato a FCDE
Ici recupero evasione fiscale	155-10	5.753,00	Media semplice	100%	5.753,00	100%	5.753,00
Imu – recupero evasione fiscale	157-20	€ 298.382,84	Media semplice	100%	€ 298.382,84	100%	€ 298.382,84
Imposta di pubblicità recupero evasione fiscale	160-20	€ 11.644,00	Media semplice	100%	€ 11.644,00	100%	€ 11.644,00
Recupero evasione fiscale	180-10	€ 22.831,77	Media semplice	91%	€ 20.854,50	91%	€ 20.854,50
Tarsu-Tari- Tares	280-10 290-10 291-10	€ 346.118,01	Media semplice	74%	€ 254.688,75	74%	€ 254.688,75
Proventi illuminazione votiva	1480-10	€ 33.304,16	Media semplice	1%	€ 293,13	1%	€ 293,13
Rette trasporto scolastico	1482-60	€ 4.574,05	Media semplice	47%	€ 2.161,64	47%	€ 2.161,64
Rette asilo nido	1483-10	€ 8.916,36	Media semplice	26%	€ 2.323,80	26%	€ 2.323,80
Refezione scolastica	1484-10	€ 69.759,94	Media semplice	48%	€ 33.699,74	48%	€ 33.699,74
Ruoli servizi a domanda individuale	1486-10	€ 71.366,29	Media semplice	100%	€ 71.366,29	100%	€ 71.366,29
Proventi servizi trasporto ai presidi e al centro diurno	1511-10	€ 443,00	Media semplice	31%	€ 139,30	31%	€ 139,30
Proventi servizio pre-post scuola	1516-10	€ 3.919,37	Media semplice	54%	€ 2.107,46	54%	€ 2.107,46
Contributo genitori laboratori didattici e assistenza al pasto	1520-10	€ 3.208,74	Media semplice	35%	€ 1.112,91	35%	€ 1.112,91
Rette campo solare	1522-10	€ 5.431,44	Media semplice	58%	€ 3.171,00	58%	€ 3.171,00
Fitti fabbricati comunali	1610-10	€ 13.600,10	Media semplice	20%	€ 2.783,99	20%	€ 2.783,99
		€ 899.253,07			€ 710.482,35		€ 710.482,35

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2015

710.482,35



Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Si rileva un buon andamento delle riscossioni dei residui attivi nel corso del 1° semestre 2016 pari a euro (euro 177.491,98) ma prudentemente si rinvia all'approvazione del rendiconto un eventuale svincolo del FCDE accantonato nell'avanzo d'amministrazione.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 70.000,00 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo con riduzione %	Importo al FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	1.000,00	Rapporto totale accertato e incassato	42,92%	€ 429,24	55%	€ 236,08	€ 500,00
IMU (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	157-20	100.000,00	Rapporto totale accertato e incassato	42,92%	€ 42.923,68	55%	€ 23.608,02	€ 25.000,00
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	158-20	20.000,00	Rapporto totale accertato e incassato	42,92%	€ 8.584,74	55%	€ 4.7121,60	€ 5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito dell'attività di verifica	160-20	10.000,00	Rapporto totale accertato e incassato	42,92%	€ 4.292,37	55%	€ 2.360,80	€ 3.000,00
IUC TARI	291-10	1.590.000,00	Ponderazioni e delle medie	3,90%	€ 61.944,49	55%	€ 34.069,47	€ 36.000,00
IUC TARI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	291-20	20.000,00	Ponderazioni e delle medie	3,90%	€ 779,18	55%	€ 428,55	€ 500,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione							65.424,53	70.000,00

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;



- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE									
Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Metodo(*)	% di acc.to bil. prev.	Stanziamen- to aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di accantonamento su maggiore tra S e A	% di accan.t o a FCDE	Importo aggiornato FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	B	42,92%	1.000,00	1.823,01	1.823,01	42,92%	55%	€ 430,34
IMU (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	157-20	B	42,92%	100.000,00	40.813,00	40.813,00	42,92%	55%	€ 23.608,02
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	158-20	B	42,92%	20.000,00	0,00	0,00	42,92%	55%	€ 4.721,60
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito dell'attività di verifica	160-20	B	42,92%	10.000,00	0,00	0,00	3,90%	55%	€ 2.360,80
IUC TARI	291-10	D	3,90%	1.555.000,00	27.436,14	27.436,14	3,90%	55%	€ 33.354,75
IUC TARI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	291-20	D	3,90%	20.000,00	0,00	0,00	€ -	55%	€ 428,55

Importo totale FCDE assestamento di bilancio **€ 64.901,06**

Importo stanziato nel bilancio di previsione **€ 70.000,00**

Differenza **5.098,94**

(*) B - Rapporto totale accertato e incassato

(*) D - Ponderazione delle Medie

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;



- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Per l'anno 2016 sono stati richiesti spazi finanziari per interventi di edilizia scolastica per euro 52.900,00 parzialmente assegnati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per euro 23.493,60.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/06/2016 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo in quanto non si rilevano scostamenti rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio;

Si riscontra uno scostamento al 30/6/2016 degli accertamenti correnti rispetto agli impegni del titolo 1 in quanto realizzati con differenti tempistiche.

Si evidenzia quindi la necessità di procedere con un costante monitoraggio al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, si accerta il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi tributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni

Bentivoglio, lì 04 luglio 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Poli Laura)

.....